

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto:** ASOWOOD Comp.A
1473A
- Altri mezzi d'identificazione:**
- UFI:** 3H00-Y0JQ-W00E-MRHH
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
- Usi pertinenti: Prodotto per giunzioni di piastrelle e lastrici. Solo per utilizzatore professionale
Descrizione/Utilizz: Adesivo epossi-poliuretano per pavimenti in legno.
Uso Professionale: SU22
PROC10: applicazione con rulli o pennelli.
PROC19: miscelazione manuale a contatto diretto, con il solo utilizzo di attrezzature di protezione individuale.
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
Per informazioni dettagliate sull'utilizzo specifico e sicuro del prodotto, vedere l'allegato
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
- LATICRETE EUROPE SRL a socio unico
Via Paletti snc
41051 Castelnuovo Rangone - Italia
Tel.: +39 059 535 540 - Fax: +39 059 538 338
sicurezza@benfer.it
<http://www.benfer.it>
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Anti Veleni Osp. Niguarda Ca' Granda +39 02-66101029
Numero di pronto intervento sanitario italiano: 118
Aziendale (08:00 – 18:00 CET): (+39) 059 535540

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI **

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
- Regolamento n°1272/2008 (CLP):**
- La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A, H317
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
- Regolamento n°1272/2008 (CLP):**
- Attenzione**
-
- Indicazioni di pericolo:**
- Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Consigli di prudenza:**
- P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264: Lavare accuratamente dopo l'uso.
P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione respiratoria/protezione gli occhi/calzature protettive.
P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362+P364: Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- Informazioni supplementari:**
- EUH205: Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
- UFI:** 3H00-Y0JQ-W00E-MRHH

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI ** (continua)

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI **

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Epossidi

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 1675-54-3 EC: 216-823-5 Index: 603-073-00-2 REACH: 01-2119456619-26-XXXX	2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano⁽¹⁾ ATP CLP00 Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione	6 - <7 %
CAS: 68512-30-1 EC: 270-966-8 Index: Non applicabile REACH: 01-2119555274-38-XXXX	Fenolo, metilestirenato⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 3: H412; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione	1 - <2 %
CAS: 68609-97-2 EC: 271-846-8 Index: 603-103-00-4 REACH: 01-2119485289-22-XXXX	ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati⁽¹⁾ ATP CLP00 Regolamento 1272/2008 Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione	1 - <2 %
CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4 Index: 607-022-00-5 REACH: 01-2119475103-46-XXXX	Acetato di etile⁽¹⁾ ATP CLP00 Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo	1 - <2 %
CAS: 8007-24-7 EC: 700-991-6 Index: Non applicabile REACH: 01-2119502450-57-XXXX	Estratto di guscio di noce di anacardio (Anacardium occidentale), decarbossilato, distillato⁽¹⁾ Autoclassificata Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H312; Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1A: H317 - Pericolo	<0,6 %

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano CAS: 1675-54-3 EC: 216-823-5	% (p/p) >=5: Skin Irrit. 2 - H315 % (p/p) >=5: Eye Irrit. 2 - H319

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)**

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione:****Mezzi di estinzione idonei:**

Prodotto non infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso, sebbene contenga sostanze combustibili. In caso d'incendio, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:****Per chi non interviene direttamente:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Evitare l'evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili, che possono arrivare a formare miscele vapore-aria infiammabili in presenza di fonti di ignizione. Controllare le fonti di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Tempo massimo: 12 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Vedere l'allegato per le informazioni dettagliate sulla manipolazione, la conservazione e gli utilizzi specifici finali

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
	VL (8 ore)	200 ppm	734 mg/m ³
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	VL (Breve Termine)	400 ppm	1468 mg/m ³

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
2,2-bis-[4-(2,3-epossi)propossi]fenil]-propano CAS: 1675-54-3 EC: 216-823-5	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,75 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	4,93 mg/m ³	Non applicabile
Fenolo, metilestirenato CAS: 68512-30-1 EC: 270-966-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	3,5 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	1,41 mg/m ³	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati CAS: 68609-97-2 EC: 271-846-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	1 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	3,6 mg/m ³	Non applicabile
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	63 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	1468 mg/m ³	1468 mg/m ³	734 mg/m ³	734 mg/m ³
Estratto di guscio di noce di anacardio (Anacardium occidentale), decarbossilato, distillato CAS: 8007-24-7 EC: 700-991-6	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	2,1 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	7,4 mg/m ³	Non applicabile

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano CAS: 1675-54-3 EC: 216-823-5	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,5 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,0893 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,87 mg/m ³	Non applicabile
Fenolo, metilestirenato CAS: 68512-30-1 EC: 270-966-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,2 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	1,67 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,348 mg/m ³	Non applicabile
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati CAS: 68609-97-2 EC: 271-846-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,5 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,5 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,87 mg/m ³	Non applicabile
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	4,5 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	37 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	734 mg/m ³	734 mg/m ³	367 mg/m ³	367 mg/m ³
Estratto di guscio di noce di anacardio (Anacardium occidentale), decarbossilato, distillato CAS: 8007-24-7 EC: 700-991-6	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,75 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,75 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	1,31 mg/m ³	Non applicabile

PNEC:

Identificazione					
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano CAS: 1675-54-3 EC: 216-823-5	STP	10 mg/L	Acqua fresca	0,006 mg/L	
	Suolo	0,065 mg/kg	Acqua marina	0,001 mg/L	
	Intermittente	0,018 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,341 mg/kg	
	Orale	0,011 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,034 mg/kg	
Fenolo, metilestirenato CAS: 68512-30-1 EC: 270-966-8	STP	2,4 mg/L	Acqua fresca	0,014 mg/L	
	Suolo	212,2 mg/kg	Acqua marina	0,0014 mg/L	
	Intermittente	0,14 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	1064 mg/kg	
	Orale	0,00889 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	106,4 mg/kg	
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati CAS: 68609-97-2 EC: 271-846-8	STP	10 mg/L	Acqua fresca	0,106 mg/L	
	Suolo	1,234 mg/kg	Acqua marina	0,011 mg/L	
	Intermittente	0,072 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	307,16 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	30,72 mg/kg	
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	STP	650 mg/L	Acqua fresca	0,24 mg/L	
	Suolo	0,148 mg/kg	Acqua marina	0,024 mg/L	
	Intermittente	1,65 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	1,15 mg/kg	
	Orale	0,2 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,115 mg/kg	
Estratto di guscio di noce di anacardio (Anacardium occidentale), decarbossilato, distillato CAS: 8007-24-7 EC: 700-991-6	STP	100 mg/L	Acqua fresca	0,0114 mg/L	
	Suolo	171,41 mg/kg	Acqua marina	0,00114 mg/L	
	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	5 mg/kg	
	Orale	0,0333 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,5 mg/kg	

8.2 Controlli dell'esposizione:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori	 CAT III	EN 405:2002+A1:2010	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti per protezione chimica (Materiale: Polietilene lineare a bassa densità (LLPDE), Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,062 mm)	 CAT III	EN ISO 21420:2020	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci	 CAT II	EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro	 CAT I		Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994
	Scarpe da lavoro antiscivolo	 CAT II	EN ISO 20347:2012	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 y EN 13832-1:2007

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura): 1,9 % peso



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Densità di C.O.V. a 20 °C:	34,2 kg/m ³ (34,2 g/L)
Numero di carboni medio:	4
Peso molecolare medio:	88,1 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE **

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Pastoso
Colore:	Marrone
Odore:	Fruttato
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	77 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	10016 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	38057,09 Pa (38,06 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	1800 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	1,75 - 1,85
Viscosità dinamica a 20 °C:	70000 - 90000 cP
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 °C:	>20,5 mm ² /s
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Insolubile
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	>60 °C (Non favorisce la combustione)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	427 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano:	Non applicabile
-------------------------------	-----------------

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE ** (continua)

sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile *
Calore di combustione:	Non applicabile *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile *
Altre caratteristiche di sicurezza:	
Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Precauzione	Precauzione	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE **

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tali relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE ** (continua)

- D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:
- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano (3)
 - Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
 - Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
 - Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.
- F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:
- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
 - Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.
- H- Pericolo in caso di aspirazione:
- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	DL50 orale	DL50 cutanea	
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano CAS: 1675-54-3 EC: 216-823-5	DL50 orale	Non applicabile	
	DL50 cutanea	20000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	Non applicabile	
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	DL50 orale	4100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	20000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	Non applicabile	
Estratto di guscio di noce di anacardio (Anacardium occidentale), decarbossilato, distillato CAS: 8007-24-7 EC: 700-991-6	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	Non applicabile	

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

ATE mix		Componenti di tossicità ignota
Orale	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Cutanea	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Inalazione	>20 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	Non applicabile

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

Altre informazioni

Non applicabile

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE **

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE ** (continua)

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:**Tossicità acuta:**

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Fenolo, metilestirenato CAS: 68512-30-1 EC: 270-966-8	CL50	>10 - 100 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>10 - 100 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>10 - 100 mg/L (72 h)		Alga
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	CL50	230 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	717 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	3300 mg/L (48 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
Estratto di guscio di noce di anacardio (Anacardium occidentale), decarbossilato, distillato CAS: 8007-24-7 EC: 700-991-6	CL50	>10 - 100 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>10 - 100 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>10 - 100 mg/L (72 h)		Alga

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	NOEC	9,65 mg/L	Pimephales promelas	Pesce
	NOEC	2,4 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità:**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	BOD5	1,36 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
	COD	1,69 g O2/g	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	0,8	% biodegradabile	83 %
Estratto di guscio di noce di anacardio (Anacardium occidentale), decarbossilato, distillato CAS: 8007-24-7 EC: 700-991-6	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	19,2 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	96 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	BCF	30
	Log POW	0,73
	Potenziale	Moderato
Estratto di guscio di noce di anacardio (Anacardium occidentale), decarbossilato, distillato CAS: 8007-24-7 EC: 700-991-6	BCF	882
	Log POW	6,2
	Potenziale	Alto

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	Koc	59	Henry	13,58 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,324E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
Estratto di guscio di noce di anacardio (Anacardium occidentale), decarbossilato, distillato CAS: 8007-24-7 EC: 700-991-6	Koc	122,51	Henry	0E+0 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Moderato	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	Non applicabile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE ** (continua)

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID,IMDG,IATA)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE **

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

—in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,

—in articoli per scherzi,

—in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE ** (continua)**

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.
D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.
G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore ha portato a termine la valutazione sulla sicurezza chimica

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI ****Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3, SEZIONE 11, SEZIONE 12):

- Sostanze aggiunte
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano (1675-54-3)
Estratto di guscio di noce di anacardio (*Anacardium occidentale*), decarbossilato, distillato (8007-24-7)

- Sostanze ritirate
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina (MW < 700) (25068-38-6)
4-nonilfenolo, ramificato (84852-15-3)

Sostanze che contribuiscono alla classificazione. (SEZIONE 2):

- Sostanze ritirate
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina (MW < 700) (25068-38-6)
Fenolo, metilestireneato (68512-30-1)

Regolamento n°1272/2008 (CLP) (SEZIONE 2, SEZIONE 16):

- Indicazioni di pericolo
- Consigli di prudenza

Allegato: Impiego sicuro

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali (SEZIONE 9):

- Punto di infiammabilità

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (SEZIONE 15):

- Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H315: Provoca irritazione cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI ** (continua)**

Acute Tox. 4: H302+H312 - Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Procedura di classificazione:

Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo
Skin Sens. 1A: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
COD: Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro



ALLEGATO: IMPIEGO SICURO **

INFORMAZIONI PER L'USO SICURO

Nella presente sono riportati gli scenari espositivi pertinenti relativi alle sostanze che compongono la miscela.

Settore d'uso finale: PROFESSIONALE

Categoria dei processi:

PROC10: applicazione con rulli o pennelli.

PROC19: miscelazione manuale a contatto diretto, con il solo utilizzo di attrezzature di protezione individuale.

Olio di gusci di anacardo

1 - Titolo abbreviato dello scenario espositivo: Applicazione professionale di resine ed indurenti epossidici

Elenco dei descrittori d'uso:

Sostanza fornita per tale uso in forma di: miscela

Settore d'uso finale: professionale – SU22

Categoria di rilascio ambientale:

ERC08c: ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione ad una matrice

ERC08f: ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione ad una matrice

Categorie dei processi:

PROC10: applicazione con rulli o pennelli.

PROC19: miscelazione manuale a contatto diretto, con il solo utilizzo di attrezzature di protezione individuale.

2 - Controlli dell'esposizione, stima dell'esposizione ambientale e riferimento alla sua sorgente

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per ERC8c

Caratteristiche del prodotto d'uso:	I materiali di partenza resine ed indurenti epossidici contengono < 1% CNSL libero.
Quantità utilizzate	Tonnellaggio annuo utilizzato di CNSL libero = fino a 50 tonnellate Quantitativo giornaliero utilizzato di CNSL libero fino a 167 kg/giorno
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	Frazione del tonnello rilasciato nell'aria dal processo: 0 Frazione del tonnello rilasciato nelle acque reflue dal processo: 0.001 Frazione del tonnello rilasciato nelle acque di superficie dal processo: 0 Frazione del tonnello rilasciato nel suolo industriale dal processo: 0.005 Frazione del tonnello rilasciato in terreno agricolo : 0 Frazione della principale fonte locale: 0.002
Condizioni tecniche in loco e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e le emissioni nel suolo:	Conservare in sistemi chiusi Raccogliere tutti i residui di rifiuti e le acque di scarico in un sistema sigillato per il riciclaggio e il riutilizzo o lo smaltimento da parte di un gestore autorizzato. Assicurare una ventilazione generale o controllata (da 5 a 15 ricambi di aria per ora).
Misure di organizzazione per prevenire o limitare il rilascio dal sito	Tutti i rifiuti in attesa di raccolta da parte del contraente autorizzato per lo smaltimento devono essere immagazzinati in un sistema chiuso sigillato. Il sito dovrebbe disporre di un piano ambientale e di contenimento rifiuti per impedire il rilascio nell'ambiente acquatico
Condizioni e misure relative alla centrale comunale di depurazione delle acque di scarico	Il rilascio controllato di eventuali acque reflue che potenzialmente contenevano CNSL libero ad una centrale comunale di depurazione delle acque di scarico è stato considerato sia per l'acqua dolce locale che per la valutazione marina (ad esempio, l'acqua di scarico non esclude un sistema di depurazione dei rifiuti Dimensione della centrale comunale di depurazione acque reflue: 2000 m3/giorno Portata dell'acqua di ricezione: 18000 m3/giorno Frequenza e durata 365 giorni/anno Fattore di diluizione (acqua dolce) = 10 Fattore di diluizione (acque marine)= 100 Frazione di emissioni degradate nella centrale di depurazione delle acque di scarico= 93.2% Non è stato preso in considerazione alcun trattamento di acque reflue in loco che dovrebbe ridurre la concentrazione di CNSL libero in una centrale comunale di depurazione acque di scarico e ridurre la concentrazione ambientale prevista nell'acqua.
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	Tutti i rifiuti sono da trattare come rifiuti chimici contaminati. Smaltimento per incenerimento
Altre misure	Rispettare le normative locali.
Stima dell'esposizione ambientale	Qualora si rispettino le misure di gestione del rischio e le condizioni operative raccomandate non si

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



ALLEGATO: IMPIEGO SICURO ** (continua)	
	prevede che le esposizioni superino le concentrazioni previste senza effetto e che quindi i rapporti di caratterizzazione del rischio risultino inferiori ad 1.
Metodo di valutazione	Per ottenere stime che riflettano le condizioni di utilizzo del Cashew Nut Shell Liquid (CNSL) sono stati considerati i valori di rilascio predefiniti delle tabelle A- & B (EC 20031) e le descrizioni dell'ERC nelle direttive ECHA sulle prescrizioni di innalzamento e valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.16: stima dell'esposizione ambientale. IN questo caso la stima dell'esposizione è stata effettuata considerando ipotesi predefinite implementate nel modello espositivo EU2S V2.12

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per ERC8f

Caratteristiche del prodotto d'uso:	materiali di partenza resine ed indurenti epossidici contengono < 1% CNSL libero
Quantità utilizzate	Tonnellaggio annuo utilizzato di CNSL libero = fino a 50 tonnellate Quantitativo giornaliero utilizzato di CNSL libero= fino a 167 kg/giorno
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	Frazione del tonnellaggio rilasciata nell'aria dal processo: 0 Frazione del tonnellaggio rilasciata nelle acque reflue dal processo: 0.001 Frazione del tonnellaggio rilasciata nelle acque di superficie dal processo: 0 Frazione del tonnellaggio rilasciata nel suolo industriale dal processo: 0.005 Frazione del tonnellaggio rilasciata in terreno agricolo : 0 Frazione della principale fonte locale: 0.002
Condizioni tecniche in loco e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e le emissioni nel suolo:	Conservare in sistemi chiusi Raccogliere tutti i residui di rifiuti e le acque di scarico in un sistema sigillato per il riciclaggio e il riutilizzo o lo smaltimento da parte di un gestore autorizzato. Assicurare una ventilazione generale o controllata (da 5 a 15 ricambi di aria per ora).
Misure di organizzazione per prevenire o limitare il rilascio dal sito	Tutti i rifiuti in attesa di raccolta da parte del contraente autorizzato per lo smaltimento devono essere immagazzinati in un sistema chiuso sigillato. Il sito dovrebbe disporre di un piano ambientale e di contenimento rifiuti per impedire il rilascio nell'ambiente acquatico.
Condizioni e misure relative alla centrale comunale di depurazione delle acque di scarico	Il rilascio controllato di eventuali acque reflue che potenzialmente contenevano CNSL libero ad una centrale comunale di depurazione delle acque di scarico è stato considerato sia per l'acqua dolce locale che per la valutazione marina (ad esempio, l'acqua di scarico non esclude un sistema di depurazione dei rifiuti Dimensione della centrale comunale di depurazione acque reflue: 2000 m3/giorno Portata dell'acqua di ricezione: 18000 m3/giorno Fattore di diluizione (acqua dolce) = 10 Fattore di diluizione (acque marine)= 100 Frazione di emissioni degradate nella centrale di depurazione delle acque di scarico= 93.2% Non è stato preso in considerazione alcun trattamento di acque reflue in loco che dovrebbe ridurre la concentrazione di CNSL libero in una centrale comunale di depurazione acque di scarico e ridurre la concentrazione ambientale prevista nell'acqua.
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	Tutti i rifiuti sono da trattare come rifiuti chimici contaminati. Smaltimento per incenerimento.
Altre misure	Rispettare le normative locali.
Stima dell'esposizione ambientale	Qualora si rispettino le misure di gestione del rischio e le condizioni operative raccomandate non si prevede che le esposizioni superino le concentrazioni previste senza effetto e che quindi i rapporti di caratterizzazione del rischio risultino inferiori ad 1
Metodo di valutazione	Per ottenere stime che riflettano le condizioni di utilizzo del Cashew Nut Shell Liquid (CNSL) sono stati considerati i valori di rilascio predefiniti delle tabelle A- & B (EC 20031) e le descrizioni dell'ERC nelle direttive ECHA sulle prescrizioni di innalzamento e valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.16: stima dell'esposizione ambientale. IN questo caso la stima dell'esposizione è stata effettuata considerando ipotesi predefinite implementate nel modello espositivo EU2S V2.12

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per PROC10

Descrittori d'uso coperti	Applicazione con rulli o pennelli
Area d'uso	Professionale (SU22)
Concentrazione della sostanza	Le resine contengono < 1 % di CNSL libero.
Forma fisica della sostanza	Liquida
Quantità utilizzate:	fino a 50 tonnellate di CNSL libero all'anno
Temperatura di utilizzo	Fino a 70°C
Durata e frequenza applicazione	8 ore al giorno, 5 giorni/settimana
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Non applicabile.
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	uso al chiuso

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



ALLEGATO: IMPIEGO SICURO ** (continua)

Condizioni tecniche e precauzioni	Al coperto: sistema di ventilazione dell'aria esausta (LEV) nelle zone di lavorazione. Delimitare la zona dove possibile. Evitare il contatto con le superfici trattate. Indossare protezione per le mani (standard EN374 come minimo), protezione per gli occhi (standard EN166 come minimo). Indossare il respiratore a maschera infera come minimo EN140. Indossare indumenti protettivi (standard EN368 come minimo in associazione con adeguata formazione per la gestione dei dispositivi di protezione individuale. Durata > 4 ore. Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione. Adottare uno standard adeguato di pulizia sul lavoro
Misure di gestione dei rischi	Pulire immediatamente gli sversamenti. Conservare i reflui e gli scarichi in un sistema sigillato per successivo smaltimento da parte di un operatore autorizzato o riciclaggio/riutilizzo. Indossare protezioni per le mani (standard EN374 come minimo), protezioni per gli occhi (standard EN166 come minimo). Durata tipica 15 – 60 minuti
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	Sulla base delle condizioni operative note e tenendo conto delle misure di gestione del rischio le esposizioni previste non sono supposte superare i limiti derivati senza effetto previsti e che i livelli di caratterizzazione del rischio risultanti siano inferiori a 1. Misure di gestione del rischio supplementari possono essere adottate per la buona igiene industriale.
Metodo di valutazione	Le stime per le esposizioni del lavoratore per le attività associate all'uso di CNSL sono state valutate con ECETOC TRAv2

3 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Salute e ambiente	Nessuna informazione.
-------------------	-----------------------

Fenolo metilstirenato

1 - Titolo abbreviato dello scenario espositivo: Applicazione professionale di resine ed indurenti epossidici

Elenco dei descrittori d'uso:

Sostanza fornita per tale uso in forma di: miscela

Settore d'uso finale: professionale – SU22

Categoria di rilascio ambientale:

ERC08c: ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione ad una matrice

ERC08f: ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione ad una matrice

Categorie dei processi:

PROC10: applicazione con rulli o pennelli.

PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

2 - Controlli dell'esposizione, stima dell'esposizione ambientale e riferimento alla sua sorgente

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per ERC8c

Caratteristiche del prodotto d'uso:	La sostanza è un complesso UVCB, non biodegradabile
Frequenza e durata	365 giorni/anno, rilascio continuo
Quantità utilizzate	Tonnellaggio UE usato 3.00E+2 Frazione del tonnellaggio UE usato nella regione 1.00E-1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno) 3.00E+01 Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente 2.00E-3 Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/giorno) 1.64E-1 Tonnellaggio annuale del sito (t/anno) 6.00E-2 Quantitativo giornaliero utilizzato di CNSL libero= fino a 167 kg/giorno Flusso acque superficiali riceventi (m3/d) 18000
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	Uso indoor
Condizioni tecniche in loco e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e le emissioni nel suolo:	Frazione liberata nell'aria dal processo (prima delle RMM) 0 Frazione liberata nelle acque di scarico dal processo (prima delle RMM) 1.00 Frazione liberata nel terreno dal processo (prima delle RMM) 1.00E-4
Misure di organizzazione per prevenire o limitare il rilascio dal sito	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento acque industriali sui terreni naturali. prevenire o limitare il rilascio dal sito

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



ALLEGATO: IMPIEGO SICURO ** (continua)																									
Condizioni e misure relative alla centrale comunale di depurazione delle acque di scarico	Efficacia totale della rimozione delle acque di scarico dopo RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) RMM (%) Rimozione stimata sostanza dalle acque di scarico con impianto trattamento urbano 8.90E+1 Efficacia totale della rimozione dalle acque di scarico 8.9E+1 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (Msafe) basato sul rilascio successivo al trattamento urbano delle acque reflue (kg/d) 4.36E+1 Portata ipotizzata impianto trattamento urbano acque di scarico (m3/d) 0																								
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	Il trattamento e l'eliminazione esterni dei rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali																								
Stima dell'esposizione ambientale	<table border="0"> <tr> <td>PEC regionale in acqua di superficie (totale) mg/l</td> <td>1.48E-4</td> </tr> <tr> <td>RCR regionale parte acquatica / acqua dolce</td> <td>8.25E-3</td> </tr> <tr> <td>PEC regionale in acqua marina (totale) mg/l</td> <td>2.05E-5</td> </tr> <tr> <td>RCR regionale parte acquatica / acqua marina</td> <td>1.31E-2</td> </tr> <tr> <td>PEC regionale in terreno mg/kg dwt</td> <td>2.72E-2</td> </tr> <tr> <td>RCR regionale in terreno</td> <td>2.09E-1</td> </tr> <tr> <td>PEC regionale in sedimenti acqua dolce (totale) mg/kg dwt</td> <td>3.66E+0</td> </tr> <tr> <td>RCR regionale in sedimenti acqua dolce</td> <td>6.92E-2</td> </tr> <tr> <td>PEC regionale in sedimenti acqua marina (totale) mg/kg dwt</td> <td>5.78E-1</td> </tr> <tr> <td>RCR regionale in sedimenti acqua marina</td> <td>1.09E-1</td> </tr> <tr> <td>PEC per microorganismi in STP</td> <td>1.96E-4</td> </tr> <tr> <td>RCR impianto trattamento acque reflue</td> <td>8.17E-5</td> </tr> </table>	PEC regionale in acqua di superficie (totale) mg/l	1.48E-4	RCR regionale parte acquatica / acqua dolce	8.25E-3	PEC regionale in acqua marina (totale) mg/l	2.05E-5	RCR regionale parte acquatica / acqua marina	1.31E-2	PEC regionale in terreno mg/kg dwt	2.72E-2	RCR regionale in terreno	2.09E-1	PEC regionale in sedimenti acqua dolce (totale) mg/kg dwt	3.66E+0	RCR regionale in sedimenti acqua dolce	6.92E-2	PEC regionale in sedimenti acqua marina (totale) mg/kg dwt	5.78E-1	RCR regionale in sedimenti acqua marina	1.09E-1	PEC per microorganismi in STP	1.96E-4	RCR impianto trattamento acque reflue	8.17E-5
PEC regionale in acqua di superficie (totale) mg/l	1.48E-4																								
RCR regionale parte acquatica / acqua dolce	8.25E-3																								
PEC regionale in acqua marina (totale) mg/l	2.05E-5																								
RCR regionale parte acquatica / acqua marina	1.31E-2																								
PEC regionale in terreno mg/kg dwt	2.72E-2																								
RCR regionale in terreno	2.09E-1																								
PEC regionale in sedimenti acqua dolce (totale) mg/kg dwt	3.66E+0																								
RCR regionale in sedimenti acqua dolce	6.92E-2																								
PEC regionale in sedimenti acqua marina (totale) mg/kg dwt	5.78E-1																								
RCR regionale in sedimenti acqua marina	1.09E-1																								
PEC per microorganismi in STP	1.96E-4																								
RCR impianto trattamento acque reflue	8.17E-5																								
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2 in modalità avanzata con APPROCCIO ERC.																								

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per ERC8f

Caratteristiche del prodotto d'uso:	La sostanza è un complesso UVCB, non biodegradabile.																
Frequenza e durata	365 giorni/anno, rilascio continuo																
Quantità utilizzate	Tonnellaggio UE usato 3.00E+2 Frazione del tonnellaggio UE usato nella regione 1.00E-1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno) 3.00E+01 Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente 2.00E-3 Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/giorno) 1.64E-1 Tonnellaggio annuale del sito (t/anno) 6.00E-2 Quantitativo giornaliero utilizzato di CNSL libero= fino a 167 kg/giorno																
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione locale in acqua dolce 1.00E+1 Fattore di diluizione locale in acqua marina 1.00E+2 Flusso acque superficiali riceventi (m3/d) 18000																
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	Uso indoor. Frazione liberata nell'aria dal processo (prima delle RMM) 0 Frazione liberata nelle acque di scarico dal processo (prima delle RMM) 1.00 Frazione liberata nel terreno dal processo (prima delle RMM) 1.00E-4																
Misure di organizzazione per prevenire o limitare il rilascio dal sito	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento acque industriali sui terreni naturali																
Condizioni e misure relative alla centrale comunale di depurazione delle acque di scarico	Efficacia totale della rimozione delle acque di scarico dopo RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) RMM(%) Rimozione stimata sostanza dalle acque di scarico con impianto trattamento urbano 8.90E+1 Efficacia totale della rimozione dalle acque di scarico 8.9E+1 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (Msafe) basato sul rilascio successivo al trattamento urbano delle acque reflue scarico (kg/d) 4.36E+1 Portata ipotizzata impianto trattamento urbano acque di scarico (m3/d) 0																
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	Il trattamento e l'eliminazione esterni dei rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali.																
Stima dell'esposizione ambientale	<table border="0"> <tr> <td>PEC regionale in acqua di superficie (totale) mg/l</td> <td>1.48E-4</td> </tr> <tr> <td>RCR regionale parte acquatica / acqua dolce</td> <td>8.25E-3</td> </tr> <tr> <td>PEC regionale in acqua marina (totale) mg/l</td> <td>2.05E-5</td> </tr> <tr> <td>RCR regionale parte acquatica / acqua marina</td> <td>1.31E-2</td> </tr> <tr> <td>PEC regionale in terreno mg/kg dwt</td> <td>2.72E-2</td> </tr> <tr> <td>RCR regionale in terreno</td> <td>2.09E-1</td> </tr> <tr> <td>PEC regionale in sedimenti acqua dolce (totale) mg/kg dwt</td> <td>3.66E+0</td> </tr> <tr> <td>RCR regionale in sedimenti acqua dolce</td> <td>6.92E-2</td> </tr> </table>	PEC regionale in acqua di superficie (totale) mg/l	1.48E-4	RCR regionale parte acquatica / acqua dolce	8.25E-3	PEC regionale in acqua marina (totale) mg/l	2.05E-5	RCR regionale parte acquatica / acqua marina	1.31E-2	PEC regionale in terreno mg/kg dwt	2.72E-2	RCR regionale in terreno	2.09E-1	PEC regionale in sedimenti acqua dolce (totale) mg/kg dwt	3.66E+0	RCR regionale in sedimenti acqua dolce	6.92E-2
PEC regionale in acqua di superficie (totale) mg/l	1.48E-4																
RCR regionale parte acquatica / acqua dolce	8.25E-3																
PEC regionale in acqua marina (totale) mg/l	2.05E-5																
RCR regionale parte acquatica / acqua marina	1.31E-2																
PEC regionale in terreno mg/kg dwt	2.72E-2																
RCR regionale in terreno	2.09E-1																
PEC regionale in sedimenti acqua dolce (totale) mg/kg dwt	3.66E+0																
RCR regionale in sedimenti acqua dolce	6.92E-2																

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



ALLEGATO: IMPIEGO SICURO ** (continua)

	PEC regionale in sedimenti acqua marina (tot) mg/kg dwt 5.78E-1 RCR regionale in sedimenti acqua marina 1.09E-1 PEC per microorganismi in STP 1.96E-4 RCR impianto trattamento acque reflue 8.17E-5
Metodo di valutazione	ECETOC TRA v2 in modalità avanzata con APPROCCIO ERC

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per PROC10

Descrittori d'uso coperti	Applicazione con rulli o pennelli
Area d'uso	Professionale (SU22)
Concentrazione della sostanza	Fino al 50%
Forma fisica della sostanza	Liquida
Quantità utilizzate:	senza rilevanza in Advanced Reach Tool (ART)
Pressione di vapore	10 Pa (default ART)
Durata e frequenza applicazione	8 ore al giorno, =<240 giorni/anno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Non applicabile.
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	outdoor
Condizioni tecniche e precauzioni	Indossare adeguati guanti (testati EN374) e protezione degli occhi, apposito addestramento
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Ridurre al minimo le fasi manuali. Pulizia regolare delle attrezzature e dell'area di lavoro. Monitoraggio sul posto per verificare che le RMM adottate vengano usate correttamente e che le OC vengano rispettate
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	Esposizione di lungo termine – inalazione: 0,72 mg/m3 // RCR 0 .01 Esposizione di lungo termine – cutaneo: 1.37 mg/kg/giorno // RCR 0.08 RCR combinato 0.10
Metodo di valutazione	Advanced Reach Tool (ART)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per PROC19

Descrittori d'uso coperti	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Area d'uso	Professionale (SU22)
Concentrazione della sostanza	Fino al 50%
Forma fisica della sostanza	Liquida
Quantità utilizzate:	senza rilevanza in Advanced Reach Tool (ART)
Pressione di vapore	10 Pa (default ART)
Durata e frequenza applicazione	8 ore al giorno, =<240 giorni/anno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Non applicabile.
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	outdoor
Condizioni tecniche e precauzioni	Indossare adeguati guanti (testati EN374) e protezione degli occhi, apposito addestramento
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Ridurre al minimo le fasi manuali. Pulizia regolare delle attrezzature e dell'area di lavoro. Monitoraggio sul posto per verificare che le RMM adottate vengano usate correttamente e che le OC vengano rispettate
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	Esposizione di lungo termine – inalazione: 7,2E-3 mg/m3 // RCR 0 .00 Esposizione di lungo termine – cutaneo: 7.07 mg/kg/giorno // RCR 0.43 RCR combinato 0.43
Metodo di valutazione	Advanced Reach Tool (ART)

3 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Salute e ambiente	Le esposizioni previste non si presumono eccedere i DNEL se le misure di gestione del rischio e condizioni operative descritte sono implementate. Laddove siano adottate diverse misure di gestione dei rischi/condizioni operative gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti ad un livello almeno equivalente.
Ambiente	L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



ALLEGATO: IMPIEGO SICURO ** (continua)

onsite/offsite singolarmente o in combinazione.

Acetato di etile

1 - Titolo abbreviato dello scenario espositivo: Applicazione professionale per vernici, rivestimenti, adesivi e miscele/prodotti diversi contenenti acetato di etile.

Elenco dei descrittori d'uso:

Sostanza fornita per tale uso in forma di: miscela Settore d'uso finale: professionale – SU22

Categoria di rilascio ambientale:

ERC08a: ampio uso dispersivo interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti.

Categorie dei processi:

PROC10: applicazione con rulli o pennelli.

PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

2 - Controlli dell'esposizione, stima dell'esposizione ambientale e riferimento alla sua sorgente

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per ERC8a

Uso:	interno
Quantità usate	Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso:	Non applicabile.
Misure di gestione del rischio per la protezione dell'ambiente	Non applicabile.
Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali	Non applicabile.
Condizioni e misure relative al trattamento dei rifiuti	Smaltire i rifiuti in sacchi o contenitori in conformità con il diritto locale.
Altre condizioni con effetto sull'esposizione ambientale	Non applicabile.
Tassi di rilascio	Acqua: 0.014 Aria: 0.666 Suolo: 0 (metodo di stima: ESVOC 4)
Stima dell'esposizione ambientale	Acque dolci ambientale Stima dell'esposizione: 4.036E-4 mg/l RCR:<0.01 Sedimento d'acqua dolce Stima dell'esposizione: 0.002 mg/kg dw RCR: <0.01 Acque marine Stima dell'esposizione: 6.015E-5 mg/l RCR: <0.01 Sedimento d'acqua marina Stima dell'esposizione: 3.587E-4 mg/kg dw RCR: <0.01 Catena alimentare delle acque marine (predatori) Stima dell'esposizione: 5.132E-4 mg/kg ww RCR: <0.01 Catena alimentare delle acque marine (super-predatori) Stima dell'esposizione: 7.928E-5 mg/kg ww RCR: <0.01 Effluente Stima dell'esposizione: 8.041E-4 mg/l RCR: <0.01 Terreno agricolo Stima dell'esposizione: 1.292E-4 mg/kg dw RCR: <0.01 Catena alimentare terrestre (predatore) Stima dell'esposizione: 1.13E-4 mg/kg ww RCR: <0.01 Uomo, attraverso ambiente Stima dell'esposizione (inal.) 4.8E-4 mg/m3 – RCR: <0.01
Strumenti di valutazione	EUSES 2.1.2

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per PROC10

Descrittori d'uso coperti	Applicazione a rullo o pennello
Area d'uso	Professionale (SU22)
Concentrazione della sostanza	Fino al 100%
Temperatura di utilizzo	Fino a 40°C
Durata e frequenza applicazione	8 ore al giorno, esposizione giornaliera
Misure di gestione dei rischi	Uso esterno: Indossare un respiratore con efficienza filtrante minima come da sez. 8 della scheda di sicurezza.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	Esposizione per inalazione - interno – lungo termine, sistemico: 51.39 mg/m3 RCR: 0.07 Esposizione per via cutanea - interno – lungo termine, sistemico: 27.43 mg/kg bw/d RCR: 0.435

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



ALLEGATO: IMPIEGO SICURO ** (continua)

	<p>Percorsi combinati – interno- RCR 0.505</p> <p>Esposizione per inalazione – interno - breve termine, sistemico: 205.6 mg/m³ RCR: 0.14 Esposizione per via cutanea - interno - breve termine, sistemico: Non applicabile. Percorsi combinati – interno- RCR 0.14</p> <p>Esposizione per via inalatoria – interno – locale – a breve termine: 205.6 mg/m³ RCR 0.14 Esposizione per via inalatoria – interno – locale – a lungo termine 51.39 mg/m³ RCR 0.07</p>
Metodo di valutazione	TRA – estesi / Lavoratori

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per PROC19

Descrittori d'uso coperti	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Area d'uso	Professionale (SU22)
Concentrazione della sostanza	Fino al 25% sostanza
Temperatura di utilizzo	Fino a 40°C
Durata e frequenza applicazione	8 ore al giorno, esposizione giornaliera applicazione
Misure di gestione dei	Uso interno: fornire un buono standard di ventilazione controllata (da 5 a 10 ricambi di aria/ora).
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	<p>Esposizione per inalazione - interno – lungo termine, sistemico: 66.08 mg/m³ RCR: 0.09 Esposizione per via cutanea - interno – lungo termine, sistemico: 16.97 mg/kg bw/d RCR: 0.269 Percorsi combinati – interno- RCR 0.359</p> <p>Esposizione per inalazione – interno - breve termine, sistemico: 264.3 mg/m³ RCR: 0.18 Esposizione per via cutanea - interno - breve termine, sistemico: Non applicabile.</p> <p>Esposizione per via inalatoria – interno – locale – a breve termine: 264.3 mg/m³ RCR 0.18 Esposizione per via inalatoria – interno – locale – a lungo termine 66.08 mg/m³ RCR 0.09</p>
Metodo di valutazione	TRA – estesi / Lavoratori

3 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Salute e ambiente	<p>Salute e ambiente I descrittori d'uso assegnati basati sulla guida ECHA R-12 rappresentano l'attuale comprensione degli usi del prodotto. Vi raccomandiamo di valutare accuratamente se gli scenari di esposizione elencati riflettono il vostro uso del prodotto. Usi diversi possono essere contemplati nello stesso scenario di esposizione se le stesse condizioni operative e le stesse misure di gestione del rischio si applicano a tutti questi usi. Inoltre, da una categoria per l'esposizione dei lavoratori e da una categoria per l'esposizione ambientale possono essere espressi diversi tipi di attività. La "Guida per l'utente a valle" ECHA fornisce i dettagli circa il modo in cui decidere se l'uso sia coperto o meno da questi scenari di esposizione e circa le cose da fare in caso di esito negativo</p>
-------------------	--

**** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti**

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -